

COMMITTENTE:



UNIONE DI COMUNI MONTANI VALCHIUSELLA

Via Provinciale, 10, 10039 Val di Chy TO

OGGETTO:

**PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA OPERE PMO URGENTE
REALIZZAZIONE DI SCOGLIERA A PROTEZIONE DELL'EROSIONE
SPONDALE E RICOSTRUZIONE PISTA IN FRANA**

LOCALITÀ DELL'INTERVENTO:

COMUNE TRAVERSELLA, LOCALITÀ CHIARA

FASE PROGETTUALE:

PROGETTO ESECUTIVO

8
7
6
5
4
3
2
1	Maggio 2022	PROGETTO ESECUTIVO	S.G.	P.C.	G.N.
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	RIESAMINATO

TITOLO:

**RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA
E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

ARCHIVIO:

5340

FILE N°:

TESTALINI

DATA:

Loranzè, Maggio 2022



HYDROGEOS
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

TAVOLA N°

A

SCALA:

Studio Tecnico Associato

ing. GABRIELE
ing. NOASCONO
ing. ODETTO
geol. CAMBULI
ing. VIGNONO
ing. ZAPPALÀ
P.IVA 08462870018

Sede legale

Via Giosuè Gianavello, n. 2
10060 Rorà (TO)
TEL. 0121/93.36.93
FAX 0121/95.03.78

Sede operativa

Strada Provinciale 222, n. 31
10010 Loranzè (TO)
TEL. 0125/19.70.499
FAX 0125/56.40.14
e-mail: info.hydrogeos@ilquadrifoglio.to.it

PROGETTISTA:

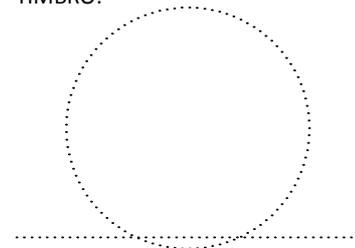
Dott. Ing. Gianluca NOASCONO
N° 8292 Y ALBO INGEGNERI
PROVINCIA DI TORINO

TIMBRO:



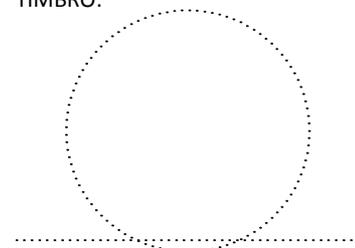
ALTRA FIGURA:

TIMBRO:



ALTRA FIGURA:

TIMBRO:





INDICE

INDICE	1
1. PREMESSE	2
2. VINCOLI ESISTENTI	3
2.1. Vincolo Idrogeologico	3
2.2. Vincolo paesaggistico	3
3. ELABORATI DI PROGETTO	4
4. LE OPERE IN PROGETTO	5
5. APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008	6
6. COSTO DELLE OPERE IN PROGETTO	7
7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	8



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1. PREMESSE

L'Unione di Comuni Montani Valchiusella, con la determina n. 86 del 09.08.2021 – cig Z1832A7594 ha incaricato il sottoscritto Dott.Ing. Gianluca Noascono, in qualità di rappresentante dello Studio HYDROGEOS con sede legale in via Giosuè Gianavello n. 2 – 10060 Rorà (TO), della redazione del progetto per la realizzazione dei “LAVORI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA OPERE PMO URGENTE. Realizzazione di scogliera a protezione dell'erosione spondale e ricostruzione pista in frana”.

Il presente progetto, che costituisce il grado esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, è redatto in conformità al progetto definitivo, e determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, ed è sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento è stato identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

L'opera in progetto, scogliera in massi a secco ha solo funzione antierosiva spondale e di sostegno del rilevato per la ricostruzione della pista localizzata a monte del coronamento della frana. La scogliera sarà ricostruita esattamente seguendo il profilo del terreno ante frana (originario), non mutando le preesistenti condizioni di deflusso idraulico.

2. VINCOLI ESISTENTI

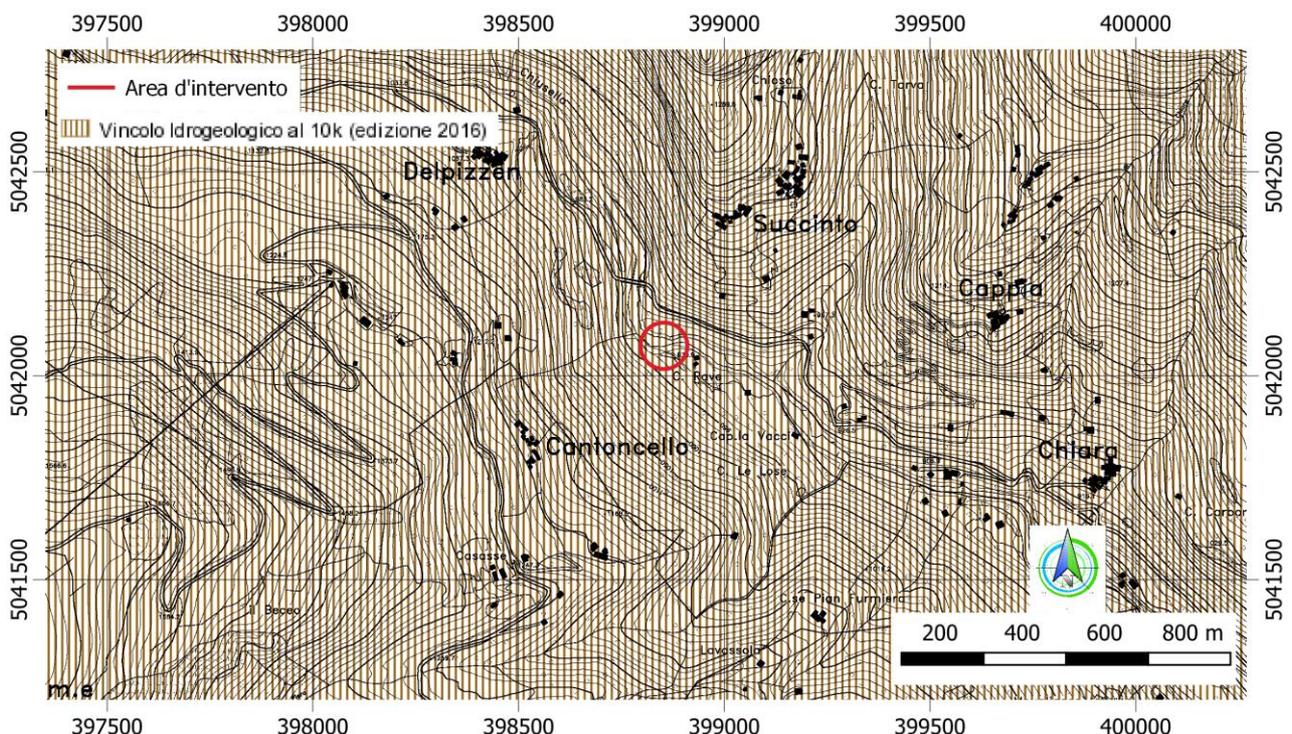
2.1. Vincolo Idrogeologico

Da un punto di vista del vincolo idrogeologico L.R.45/89 le opere in progetto ricadono in aree vincolate, sono di fatto escluse da specifica autorizzazione in quanto:

Trattandosi di interventi di sistemazione di frane, difesa alla erosione spondale e ricostruzione della pista sterrata, sono esclusi da specifica autorizzazione ai sensi dell'Art. 11. Della L.R. 45/89 - (Esclusione dalla autorizzazione)

1. Non sono soggetti all'autorizzazione di cui all'articolo 1:

b) i lavori di rimboschimento, la piantagione di alberi, i miglioramenti forestali, i lavori e le opere pubbliche di sistemazione di frane e versanti instabili, di sistemazione idraulica e idraulico-forestale;



2.2. Vincolo paesaggistico

L'area ricade tra quelle tutelate dal punto di vista paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004.



3. ELABORATI DI PROGETTO

Il presente progetto si compone dei seguenti elaborati:

ELABORATI TECNICI

- Elab. A – Relazione tecnico-illustrativa e documentazione fotografica;
- Elab. B – Relazione paesaggistica;
- Elab. C – Relazione geologica, geotecnica e di calcolo;
- Elab. D – Elenco prezzi;
- Elab. E – Computo metrico estimativo;
- Elab. F – Quadro economico;
- Elab. G – Disciplinare tecnico descrittivo;
- Elab. H – Elenco ditte;
- Elab. I – Prime indicazioni sulla sicurezza.

ELABORATI GRAFICI

- Tav.01_Corografia;
- Tav.02_Planimetria catastale;
- Tav.03_Planimetria di rilievo;
- Tav.04_Planimetria di progetto;
- Tav.05_Sezioni e prospetto di progetto;
- Tav.06_Piano particellare d'esproprio.

4. LE OPERE IN PROGETTO

Il presente progetto riguarda la realizzazione delle seguenti opere:

- Formazione di una pista di cantiere di lunghezza pari a 90.00 m e larghezza di 4.00 m;
- Scavo a sezione obbligata per nuova opera di sostegno con riutilizzo del materiale per rinterrì e riprofilature;
- Formazione di una scogliera con massi posati a secco, intasata con cls nella parte retrostante, di altezza massima totale di 10.50 m. La fondazione avrà una lunghezza in pianta di 30.00 m x 4.50 m per una altezza di 2.00 m, mentre l'elevazione sarà a sezione trapezia con larghezza in testa di 1.80, inclinazione interna di 22° e esterna di 30°, altezza di paramento di 8.50 m di cui circa 7.00 m fuori terra;
- Formazione di una scarpata di pendenza max.35° a tergo della scogliera con materiale proveniente dallo scavo;
- Ricostruzione della viabilità sterrata parallela al corso d'acqua per una lunghezza totale di 8.00 m;
- Staccionata in legno di 15.00 m di lunghezza.

Nelle tavole grafiche di progetto sono rappresentate le caratteristiche progettuali delle opere descritte nella presente relazione.



5. APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

Con D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, il Legislatore ha provveduto al riassetto e alla riforma delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tra cui quelle relative ai cantieri temporanei o mobili contenute nel Titolo IV.

A norma dell'art. 90, commi 3 e 4 del decreto, la designazione del coordinatore per la progettazione ed in seguito di quello per l'esecuzione deve avvenire per tutti i cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, e quindi indipendentemente dalle soglie di cui alla normativa precedente.

Nel caso del presente progetto, trattandosi di opera pubblica, non può essere vietato un eventuale subappalto.

La normativa fa riferimento ad una determinata soglia solo per quanto riguarda la notifica preliminare all'ASL locale, che deve essere in ogni caso effettuata per i cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, e solo oltre il valore di 200 uomini giorno per i cantieri in cui opera un'unica impresa (cfr. art. 99 del decreto).

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 99, il controllo della soglia dimensionale dei lavori è calcolata in funzione dell'importo della manodopera netta pari a € 12.511,58 (calcolata al netto del 26,50% per spese generali ed utili d'impresa, rispetto all'importo lordo della manodopera di € 15.827,15),

pari a ore $\text{€ } 12.511,58 / \text{€ } 27,00 = 463$ ore circa

corrispondenti a giorni di una persona: $463 / 8 = 58$ circa e quindi minore a 200 uomini giorno.

Nel progetto sono stati esplicitati con computo degli oneri per l'igiene e la sicurezza gli apprestamenti e le segnalazioni di cantiere, la delimitazione delle zone di lavoro, ecc.

Contestualmente al presente progetto si allega Piano di Sicurezza e Coordinamento.

6. COSTO DELLE OPERE IN PROGETTO

Il costo delle opere in appalto previste dal presente progetto è pari a € 99'989.27 e risulta ripartito secondo il quadro economico.

Nel progetto si è data l'indicazione catastale delle aree interessate dalle opere in progetto; sulla base dei dati catastali indicati su tale elaborato, l'Amministrazione Comunale provvederà all'effettuazione di espropri e/o accordi bonari, secondo le modalità espresse dalla normativa vigente.



7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto aerea dell'area dove viene realizzata la scogliera.